

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 11 LUGLIO 2024

Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., indetta e convocata ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della medesima Legge

SITO CONTAMINATO PE 100071 EX DEPOSITO COSTIERO SABATINO DI PROPERZIO S.R.L. VIA DORIA PESCARA.

Approvazione del report "Variante in corso d'opera al Progetto Operativo di Bonifica – Report di attuazione delle prescrizioni della CdS dell'8 Giugno 2022" a firma dell'ing. Giovanna BRANDELLI, tecnico incaricato dalla società Di Properzio S.r.l.

premesse che:

- con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 23/06/2023 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- che con successivo Decreto direttoriale n. 36 del 29/06/2023 si è provveduto a traslare quasi tutte le competenze in materia di inquinamento (ad eccezione dell'inquinamento acustico) al *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, restando confermate tutte le competenze sui rifiuti, l'igiene urbana, l'inquinamento acustico e le attività di supporto al DUL, al *Servizio Tutela Ambientale, Igiene Urbana e Adempimenti D.Lgs. 81/2008*;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1016 del 21/12/2023 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma;
- con Decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023 è stata approvata la Modifica alla microstruttura dell'Ente e relative declaratorie approvate con decreto direttoriale n. 36 del 29/06/2023;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1023 del 28/12/2023 si è preso atto della microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023 e fissata la decorrenza della nuova macro-microstruttura a far data dal 1 gennaio 2024; le competenze comunali in materia di Siti Contaminati si confermano assegnate al *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 1427 del 13/07/2023, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con Disposizione direttoriale n. 32 del 07/06/2024 sono stati prorogati al 30/09/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione tra cui quello del Responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* attualmente in carica;

considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Comune di Pescara n. 2030 del 25/10/2019, trasmessa con nota prot. n. 0192751 in pari data, è stato approvato il "PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA ART 242 D.LGS. 152/06 E S.M.I. MEDIANTE BARRIERAMENTO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA, PULITURA DELL'INSATURO SUPERFICIALE, FITOBONIFICA DEI TERRENI EX DEPOSITO COSTIERO SABATINO DI PROPERZIO VIA A. DORIA 50 PESCARA ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI DELLA C.D.S. DEL 18 APRILE 2019";
- con nota del 10/07/2020 acquisita al prot. n. 93909 del 13/07/2020, la società Di Properzio S.r.l. ha comunicato l'avvio dei lavori di bonifica a partire dal 17/07/2020;
- con nota del 06/05/2021, acquisita con prot. n. 79390 in data 07/05/2021, la Direzione Lavori nominata dalla società Di Properzio S.r.l., ha trasmesso il resoconto sullo stato di avanzamento lavori e di monitoraggio delle acque sotterranee relativo al periodo febbraio-aprile 2021, specificando che entro il mese di maggio 2021 si prevedeva il completamento dei lavori concernenti l'idrosemina delle specie erbacee nell'impianto pilota di fitorimedio e il monitoraggio dei piezometri a monte e a valle dello stesso, chiedendo altresì, ai fini dell'adempimento della prescrizione di cui alla lettera (e) dell'Atto di Determinazione Dirigenziale n. 2030 del 25/10/2019, di seguito riportata:

e) L'efficacia dell'impianto pilota deve essere valutata in base all'evoluzione, nell'arco del suo tempo di vita, dei risultati analitici delle acque campionate dai piezometri (specialmente quelli prossimi all'impianto pilota

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Pz1 - Pz2 - PzDP) e dei terreni trattati. Tali valutazioni devono essere illustrate su apposito report tecnico che la Ditta dovrà produrre al termine del ciclo dell'impianto pilota; resta ferma la facoltà della ditta di comunicare tempestivamente modifiche rilevanti ai risultati attesi, sia in senso positivo che in senso negativo, durante il periodo di attività del progetto pilota;

la sostituzione del piezometro Pz2 (monte idraulico), strumentato con pompa di emungimento del surnatante e pertanto non campionabile, con il punto di monitoraggio Pz8, per il controllo dell'evoluzione temporale delle acque sotterranee a monte idraulico dell'impianto pilota, confermando invece i punti Pz1 e PzDP ubicati a valle idraulico del medesimo impianto;

- con nota trasmessa dal Comune di Pescara con prot. n. 104412 del 11/06/2021, è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90, per la modifica e aggiornamento del punto (e) dell'Atto di Determinazione Dirigenziale n. 2030 del 25/10/2019, per l'eventuale accoglimento della proposta formulata dalla Direzione Lavori per conto della società Di Properzio S.r.l. richiamata al punto precedente, tenendo conto delle osservazioni formulate dal Servizio comunale competente che suggerivano, diversamente da quanto ipotizzato dalla Direzione Lavori, di sostituire il Pz2 con il Pz6 esistente ed ubicato in prossimità dello spigolo posto sul confine SSO dell'area di proprietà o, in alternativa, realizzare un nuovo piezometro in corrispondenza dello spigolo Sud dell'area dell'impianto pilota di fitorimedio;
- in data 21/06/2021 si è svolto un sopralluogo in sito tra la Direzione Lavori, ARTA Abruzzo e l'allora Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. del Comune di Pescara (oggi denominato Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo), nel corso del quale si è convenuto tra le parti che per il monitoraggio delle acque sotterranee in ingresso all'impianto pilota di fitorimedio, la società Di Properzio avrebbe realizzato un nuovo piezometro in corrispondenza dello spigolo Sud dello stesso, che sarebbe stato denominato "Pz Monte", mentre il controllo della qualità delle acque a valle idrogeologico del medesimo impianto, anziché dai punti esistenti Pz1 e PzDP e già autorizzati da progetto, sarebbe stato effettuato in corrispondenza di un pozzo esistente ed utilizzato in passato per le prove di portata. Tale pozzo risulta ubicato nelle immediate vicinanze del confine lato NE dell'area impianto di fitorimedio. La Direzione Lavori ha anticipato verbalmente che il pozzo sarebbe stato adeguato a punto di monitoraggio con una riduzione di diametro, da 250 mm a 101 mm, mediante l'inserimento al suo interno di un tubo piezometrico da 4" e la posa di ghiaino calibrato nell'intercapedine tra le due tubazioni, lungo tutto il tratto fessurato.
- la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90, indetta e convocata dal Comune di Pescara con prot. n. 104412 del 11/06/2021 ed il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n.0115771/2021 del 29/06/2021, ha espresso parere favorevole
 - ✓ alla modifica e aggiornamento del punto (e) dell'Atto di Determinazione Dirigenziale n. 2030 del 25/10/2019, in adeguamento alle decisioni concordate in sede di sopralluogo congiunto del 21/06/2021, prevedendo, pertanto, che l'efficacia dell'impianto pilota di fitorimedio sulla qualità delle acque sotterranee avrebbe dovuto essere valutata sulla base dei risultati analitici dei campionamenti da effettuarsi in corrispondenza del piezometro di nuova realizzazione "Pz Monte" e del pozzo esistente da riattare a piezometro (cfr. Figura), definiti rispettivamente quali punti rappresentativi di monte e valle idraulico. Tali punti andranno a sostituirsi alla terna di piezometri (Pz1 – Pz2 – PzDP) individuati al punto (e) della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale, oggetto di modifica e aggiornamento;

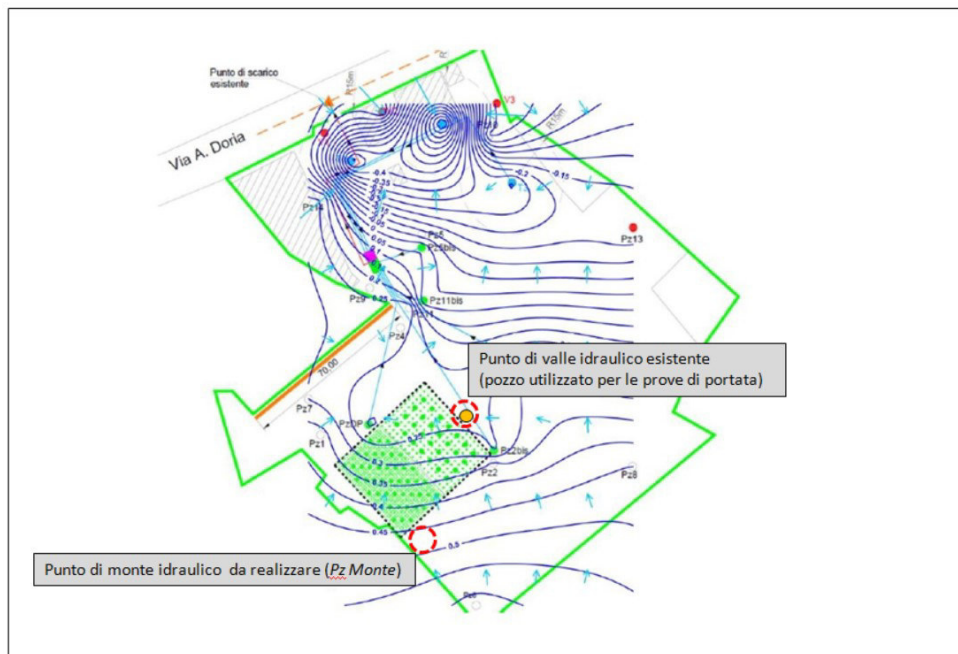


Figura – riepilogo punti prescelti per il monitoraggio dell'area dell'impianto pilota di fitorimediazione

- il Comune di Pescara, con Determina Dirigenziale n. 1078 del 29/06/2021, trasmessa con nota prot. n. 116360 di pari data, ha **modificato il punto (e) della Determinazione Dirigenziale n. 2030 del 25/10/2019 come di seguito indicato:**
- e) *L'efficacia dell'impianto pilota deve essere valutata in base all'evoluzione, nell'arco del suo tempo di vita, dei risultati analitici delle acque campionate dai piezometri (specialmente da quello di nuova realizzazione "Pz Monte" e dal pozzo esistente da riattare a piezometro, definiti rispettivamente quali punti rappresentativi di monte e valle idraulico) e dei terreni trattati. Tali valutazioni devono essere illustrate su apposito report tecnico che la Ditta dovrà produrre al termine del ciclo dell'impianto pilota; resta ferma la facoltà della ditta di comunicare tempestivamente modifiche rilevanti ai risultati attesi, sia in senso positivo che in senso negativo, durante il periodo di attività del progetto pilota*

rilevato che:

- la Direzione Lavori nominata dalla società Di Properzio s.r.l., da luglio 2021 a febbraio 2022 ha trasmesso periodicamente delle note con i resoconti sullo stato di avanzamento lavori e di monitoraggio dell'impianto pilota di fitorimediazione e delle acque sotterranee dai piezometri e dall'impianto TAF;
- l'ing. Brandelli, in qualità di tecnico incaricato dalla società Di Properzio S.r.l., con nota del 12/05/2022, acquisita al prot. n. 84432 in pari data, ha trasmesso il resoconto sullo stato di avanzamento lavori e di monitoraggio del periodo gennaio-marzo 2022 (rilevando che *...nell'esercizio della barriera c'è richiamo di acqua dall'esterno del sito: lo studio della curva di penetrazione dei cloruri e la variazione della conducibilità evidenziano l'ingresso di ferro, manganese e – in alcuni periodi dell'anno – di arsenico e solventi clorurati dall'esterno*), inviando altresì la seguente documentazione:
 - Report *"Impianto pilota di fitobonifica"*, contenente i risultati dei monitoraggi svolti e la proposta di un impianto di fitobonifica full-scale, di nuova formulazione modificata rispetto al progetto già approvato con Atto di Determinazione del Comune di Pescara n. 2030 del 25/10/2019;
 - Report *"Verifica ed ottimizzazione della barriera idraulica"* relativo alle attività svolte e finalizzate ad attestare l'efficacia del sistema di barrieramento idraulico in esercizio presso il sito a partire da ottobre 2020;

con richiesta di indizione di una Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'impianto full scale di fitorimediazione come da proposta progettuale trasmessa, contemplando anche la possibilità di utilizzare un'aliquota delle acque depurate per l'irrigazione del suolo (opzione non considerata negli elaborati progettuali presentati);

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

– la Conferenza dei Servizi del 08/06/2022, convocata da questo Ufficio con nota prot. n. 89018 del 19/05/2020, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'impianto di fitobonifica full-scale, con annesso riutilizzo delle acque in uscita dal sistema di TAF per l'irrigazione delle essenze piantumate, come da proposta di nuova formulazione modificata rispetto al progetto già approvato con Atto di Determinazione del Comune di Pescara n. 2030 del 25/10/2019, a condizione che il documento progettuale fosse stato riformulato dalla ditta adeguandolo agli esiti dell'indagine integrativa di verifica del basamento nell'area ex pensilina di carico, per la cui esecuzione la Conferenza dei Servizi ha espresso il pieno consenso, e alle prescrizioni contenute nel relativo verbale trasmesso con nota prot. n. 135397 del 28/07/2022, riguardo:

- a. le modalità di campionamento dei terreni insaturi;
- b. la riformulazione definitiva dell'impianto full scale di fitorimediazione, in relazione agli esiti dell'indagine integrativa di cui al precedente punto 1;
- c. l'aggiornamento del crono programma lavori con l'indicazione delle scadenze dei monitoraggi previsti al tempo T0, T1 e T2;
- d. l'inserimento dei cloruri nel set analitico di controllo previsto per il monitoraggio delle acque dalla rete piezometrica al fine di definire la distribuzione e l'andamento all'interno del sito e valutare eventuali effetti negativi sulle piante dovute all'eccessivo carico salino;
- e. l'esecuzione di monitoraggi periodici della soggiacenza della falda al fine di verificare il barrieramento idraulico esercitato dai pioppi;
- f. la verifica e conseguente aggiornamento dei costi di bonifica evidenziando gli scostamenti rispetto alle stime iniziali;

specificando inoltre che:

- 1 la ditta, contestualmente all'invio del documento tecnico adeguato come da indicazioni riportate ai punti 1 e 2 dell'elenco di cui sopra, dovrà inviare anche l'autorizzazione di ACA concernente la deroga allo scarico dei cloruri alla rete fognaria;
 - 2 il documento tecnico riformulato dalla ditta sarà sottoposto ad approvazione definitiva da parte del Comune di Pescara mediante indizione di una seconda seduta della Conferenza dei Servizi, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90, con acquisizione dei pareri da parte degli Enti coinvolti nel procedimento che dovrà avvenire in tempi ridotti (indicativamente entro 5 giorni dall'indizione), al fine di consentire al Comune di emettere a stretto giro la determina di approvazione e di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi;
 - 3 La piantumazione in full scale delle essenze previste esula dall'ottemperanza dei due punti precedenti e può essere effettuata sin da subito, ovvero durante il primo periodo vegetativo ritenuto idoneo, in quanto è assolutamente prioritario contrarre le tempistiche necessarie all'attivazione di tutti gli interventi di bonifica;
- la società Di Properzio S.r.l. con nota del 29/11/2022 acquisita al protocollo n. 219197 del 30/11/2022 ha comunicato che, in adesione alla Conferenza dei Servizi del 08/06/2022, la piantumazione delle essenze arboree per la fitobonifica full scale avrebbe avuto inizio il 09/12/2022 e che a partire dal 13/12/2022 sarebbero stati effettuati, con ARTA, i campionamenti dei terreni al tempo 0;
- Di Properzio S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 24963 del 06/02/2023 ha chiesto ad ACA S.p.A. una deroga allo scarico in fognatura dell'impianto di trattamento acque di falda (TAF) in esercizio sul sito per il parametro cloruri;
- la Direzione Lavori, con nota del 18/07/2023 acquisita al prot. n. 150256 del 20/07/2023 ha trasmesso il report sullo stato di avanzamento dei lavori di bonifica al giugno 2023;
- ACA S.p.A., con nota prot. n. 17202 del 28/07/2023 acquisita al prot. n. 0157536 del 31/07/2023, ha rilasciato parere favorevole alla deroga richiesta dalla società Di Properzio S.r.l. con nota prot. n. 24963/2023 prima richiamata;
- la Direzione Lavori, con nota del 05/02/2023 acquisita al prot. n. 28201 del 06/02/2024, ha comunicato che in data 08/02/2024 sarebbe stato effettuato il campionamento dei terreni al tempo T1 nell'impianto di fitobonifica;

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- ARTA Abruzzo, con nota prot. n. 0004540 del 07/02/2024 acquisita al prot. n. 0029766 del 08/02/2024, ha riscontrato la comunicazione prot. n. 28201/2023 dell'ing. Brandelli segnalando l'impossibilità dell'Agenzia regionale a partecipare al contraddittorio con richiesta alla ditta di concordare preventivamente la data del campionamento (stabilita successivamente al 27/02/2024 come da ulteriore comunicazione pervenuta dalla Direzione Lavori ed acquisita al prot. n. 31154 il 09/02/2024);
- la società Di Properzio S.r.l. con nota del 06/02/2024 acquisita al prot. n. 29877 del 08/02/2024 ha trasmesso la "Variante in corso d'opera al Progetto Operativo di Bonifica – Report di attuazione delle prescrizioni della CdS dell'8 Giugno 2022" a firma del tecnico incaricato, ing. Giovanna Brandelli (riportato in Allegato 1 alla presente), documento contenente:

- il riepilogo dei risultati delle indagini e degli interventi di bonifica suppletivi eseguiti sul sito in conformità alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 08/06/2022, consistiti:
 - a. in un'indagine integrativa di verifica del basamento nell'area ex pensilina di carico, dalla quale è risultato (cit. testuale pagg. 9 e 10 del documento):

- 1 che le concentrazioni di idrocarburi $C < 12$ sono conformi al residenziale.
- 2 che l'unico campione di insaturo superficiale è quello del sondaggio S4, RP 5401, che presenta una concentrazione di idrocarburi pesanti di 210 mg/kg. ss.
- 3 che i campioni dell'insaturo profondo presentano una concentrazione fra 1.819 e 2.867 mg/kg. ss. ampiamente inferiori alla Concentrazione soglia di rischio approvata di 3.800 mg/kg per gli idrocarburi $C > 12$, con 3.900 mg/kg di idrocarburi totali.

“...OMISSIS...

Le concentrazioni apprezzate per gli idrocarburi $C < 12$ sono conformi ai limiti del residenziale, oltre che conformi alle CSR. Si sottolinea la scarsa incidenza degli idrocarburi leggeri $C < 12$ rispetto a quelli pesanti (non superiore allo 0,3%), con le conseguenti considerazioni sull'ammissibilità del rischio sanitario per esposizione.

Le concentrazioni relative agli idrocarburi $C > 12$ sono inferiori alle CSR ma sono anche molto al di sotto delle concentrazioni residue individuate in appendice ISPRA per le frazioni $C > 12$ nella tessitura sabbiosa. Si deduce che queste non possono costituire una significativa carica lisciviabile anche ai fini della qualità della falda.

...OMISSIS...

A queste evidenze si aggiunge l'impraticabilità della fitobonifica in quest'area: l'eventuale demolizione della platea porterebbe alla luce un terreno saturo, anche se in cono di emungimento, fortemente salino, in cui i pioppi non avrebbero neanche sufficiente terreno per attecchire, e starebbero in falda a impianto di emungimento spento.

Tenendo conto anche della funzione svolta dalla pavimentazione ai fini della operatività in cantiere per le ordinarie attività di controllo e manutenzione dell'impianto TAF, si ritiene opportuno procedere alla conclusione dei lavori di bonifica senza rimozione del basamento per valutare, solo in sede di riqualificazione urbanistica e realizzazione di eventuali scavi di sbancamento, se consentiti dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni, le eventuali azioni di rimozione della minima frazione di terreno superficiale insaturo presente al di sotto del basamento.

Attualmente l'area è in perimetrazione prevalentemente di tipo P3, in cui le norme tecniche di attuazione non consentono la realizzazione di interrati e impongono sovrarelevazione per le volumetrie fuori terra. E' in corso tuttavia un processo di valutazione per la variazione della classificazione di comparto, nell'ambito di una riqualificazione più ampia della perimetrazione del sito. Quindi si rimanda l'aggiornamento dell'Analisi di rischio sito specifica alla ridefinizione del PSDA.”

- b. in un monitoraggio dei terreni al tempo zero;

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- c. in verifiche analitiche a carico del parametro cloruri nelle acque sotterranee dalle quali la ditta ha constatato l'impraticabilità di un riutilizzo di acque depurate per l'irrigazione dei pioppi;
- d. in una verifica della variazione della soggiacenza in funzione dell'effetto barriera realizzato dai pioppi;
- e. nell'avvenuto completamento della piantumazione in full scale con cloni maschio di 24 mesi di pioppi;
- f. nell'avvenuta rimozione di un serbatoio interrato con accertamenti di fondo scavo;
- o lo stato di avanzamento dei lavori rispetto agli obiettivi di bonifica, con le seguenti constatazioni espresse dal tecnico professionista (cit. testuale pagg. 22 e 23 del documento):

"...OMISSIS...

Premesso che sui terreni abbiamo una fotografia aggiornata a prima dell'allestimento del full scale, il valore di picco a dicembre 2022 è 19.078 mg/kg s.s., con 8,8 mg/kg idrocarburi leggeri C <12 e 19.070 mg/kg idrocarburi pesanti C > 12. Si rileva tuttavia che il tenore di idrocarburi leggeri è conforme ai limiti del residenziale in tutte le maglie e che il valore medio di concentrazione di idrocarburi totali è già conforme alle Concentrazioni soglia di rischio approvate per il sito (3.374 mg/kg s.s. a fronte di una CSR di 3.900 mg/kg s.s.). Debbono essere acquisiti i dati 2024, dopo almeno 6 mesi del completamento della piantumazione di essenze arboree arbustive ed erbacee.

*I dati delle acque sono più recenti: c'è stata una riduzione della concentrazione di contaminante di quasi un ordine di grandezza. Il valore di picco del 2022 è 1.881 *g/L di idrocarburi nel piezometro 7, che diventa 1.258 *g/L di idrocarburi nel 2023. Il pz7 ricade peraltro in un cono d'ombra dell'emungimento del TAF e si trova in prossimità della palancolata lato Laureti. I dati negli altri piezometri non superano 1.000 *g/L.*

...OMISSIS...

L'impianto di trattamento acque di falda ha intercettato e separato circa 15.000 kg di surnatante rimosso sia dalla filtrazione centrale che dallo spurgo periodico delle pompe di aggotamento, smaltiti come rifiuto speciale, e ha garantito la conformità al POC.

Tuttavia ancora non si registra nel tempo una diminuzione significativa e costante della residua produzione di surnatante.

Proprio la riduzione della produzione di surnatante è da intendersi come indicatore dell'avvenuta bonifica del sito."

- o la descrizione delle ulteriori opere necessarie al completamento dei lavori di risanamento ambientale del sito, consistenti essenzialmente:
 - a. nel mantenimento in esercizio del sistema di TAF durante il periodo di operatività dell'impianto full scale di fitobonifica, stimato in complessivi 18 mesi di cui 12 mesi con funzionalità in continuo e 6 mesi con interruzioni programmate per studiare l'eventuale rebound ai POC;
 - b. nel ripristino, a completamento delle attività di bonifica, della quota originaria del piano campagna nelle aree interessate dai lavori demolizione dei basamenti dei serbatoi e di pulitura dei terreni, attualmente ribassate di 0,5m-1m circa rispetto alle aree circostanti; in riferimento alla pag 24 del documento, il professionista esprime le seguenti considerazioni:

"...OMISSIS...

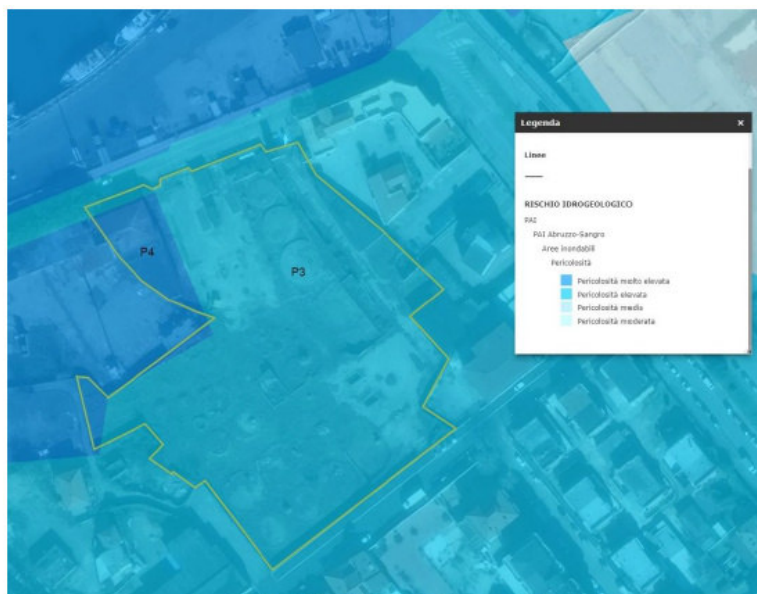
Sarà necessario prevedere quindi il recupero della quota di 1 metro s.l.m come riportata nella Carta Tecnica Regionale che è alla base della classificazione del PSDA.

Le modalità del ripristino delle quote preesistenti verranno stabilite in funzione del progetto edificatorio che verrà previsto per l'area. In ogni caso si prevede un riporto di terreno proveniente dall'esterno, certificato per l'uso residenziale, proveniente da cava autorizzata,

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

con tessitura conforme alla tessitura limoso – sabbiosa che caratterizza la stratigrafia specifica.

Il progetto infatti non può determinare una alterazione della classificazione secondo il PSDA. L'area è a pericolosità idraulica P3; la zona della ex palazzina uffici è in area P4 pericolosità molto elevata."



Piano Stralcio Difesa Alluvioni - Geoportale ABDAC

- aggiornamento del crono programma lavori e del computo metrico con proposta di rideterminazione dell'importo di fidejussione; in merito a quest'ultimo punto, a pag. 26 del documento, è indicato quanto segue (cit. testuale):

Si riporta di seguito una tabella di consuntivo, che evidenzia:

- il grado di esecuzione degli interventi autorizzati, per cui sono stati spesi € 1.639.909 a fronte di un importo lavori al lordo dei ribassi di euro 2.056.429,00
- Gli scostamenti voce per voce, per cui si è fatto fronte al rinvenimento di frammenti di MCA e alla non recuperabilità di una buona parte delle macerie di demolizione e allo smaltimento di hot spot nella zona T1, compensati dall'efficientamento di costi nella gestione dal TAF mediante l'introduzione dello spurgo manuale di surnatante nei pozzi barriera
- la rideterminazione dell'importo lavori comprensiva dei lavori di completamento di cui alla presente variante
- la proposta di rideterminazione dell'importo a garanzia, con svincolo della garanzia attuale, dal momento che sono state effettivamente completate le previste e costose fasi delle demolizioni dei basamenti, della rimozione macerie e hot spot, dell'allestimento del palancolato, dell'allestimento dell'impianto TAF ed è stato completato l'impianto full scale e sono stati prodotti adeguati dati di monitoraggio ambientale.

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

DESCRIZIONE LAVORI	COMPUTO METRICO €	CONSUNTIVO AL 31.12.2023 €	VARIAZIONI		GRADO DI ESECUZIONE (%)	LAVORI DA EFFETTUARE a completamento €	LAVORI DA EFFETTUARE in variante €
			IN PIU' €	IN MENO €			
Derattizzazione preliminare dell'area	900,00	900,00			100		
Bonifica amianto, compresa area T1 e gestione rifiuti	25.550,00	238.650,40	213.100,40		100		
Allestimento aerea di deposito temporaneo e gestione rifiuti	24.700,00	28.660,00	3.960,00		100		
Demolizione basamenti serbatoio – Lotti 1 e 2	229.200,00	146.999,34		82.200,66	100		
Pulitura terreno – Lotti 1 e 2	161.200,00	247.416,57	86.216,57		100		
Demolizione aree pavimentate e gestione rifiuti	38.400,00	13.594,84		24.805,16	100		
Bonifica condotte	17.500,00	18.440,00	940,00		100		
Barriera fisica con palancole a tenuta	196.650,00	169.260,00		27.390,00	100		
Utilizzo nebulizzatore per il contenimento polveri	30.000,00	55.000,00	25.000,00		100		
Allestimento piezometri di emungimento	12.829,00	21.880,00	9.051,00		100		
Gestione TAF e Pump & Treat (altri 24 mesi, richiesta variante)	800.000,00	286.125,80		300.000	50	213.874,2	0
Realizzazione pozzetto di calma	2.000,00	5.900,00		3.900,00	100		
Impianto pilota e 2 cicli di fitobonifica	146.000,00	107.053,50			75	38.946,50	0
Smalimento rifiuti (emulsioni oleose/condotte/sumatante/..)	300.000,00	150.000,00			50	150.000	
Monitoraggio in opera (richiesta variante)	50.000,00	135.467,00	85.467,00		50		75.000
Monitoraggio di collaudo	10.000,00				0%	10.000	
Demob dell'impianto di trattamento Falda	5.000,00				0%	5.000	
Demolizione primi 4 metri barriera fisica	6.500,00				0%	6.500	
Bonifica, estrazione serbatoio e smaltimento rifiuti	-	20.086,00	20.086,00		100%		
Ripristino quote preesistenti con terreno vergine (richiesta variante)	-				0%		150.000
TOTALE LAVORI AL LORDO RIBASSI	2.056.429,00	1.645.433,45	443.820,27	438.295,82		424.320,70 nell'arco di 24 mesi	225.000
NB il totale intervento conteneva anche i Costi di sicurezza, ingegneria e DL, controllo Enti per totale di 2.282.536,29 € su cui è stato determinato l'importo di fidejussione			Scostamento a consuntivo + 5.524,45 (imprevisti a oggi)				
TOTALE VALORE INTERVENTO BONIFICA ESEGUITO A OGGI		1.639.909/2.056.429,00			80%	RESIDUO LAVORI 649.320,7	
TOTALE LAVORI COMPRENSIVO DI VARIANTE	2.281.429					Proposta importo fidejussione pari a 50% dell'importo residuo dei lavori	

rilevato che:

- questo ufficio, con nota prot. n. 0130312 del 18/06/2024, ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Decisoria da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.), per il giorno **GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2024**, al fine di effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento in merito al seguente punto inserito all'o.d.g.:
 - approvazione del report *“Variante in corso d’opera al Progetto Operativo di Bonifica – Report di attuazione delle prescrizioni della CdS dell’8 Giugno 2022”* a firma dell’ing. Giovanna BRANDELLI, tecnico incaricato dalla società Di Properzio S.r.l.;

tenuto conto:

- del Parere Tecnico di ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, pervenuto con nota prot. n. 0024867 del 27/06/2024, acquisito dallo scrivente Ufficio al prot. n. 0137361 in pari data e trasmesso con successiva nota prot. n. 0137938 del 28/06/2024 alla ditta nonché agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo ambientale, al fine di agevolare i lavori della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 11/07/2024 così come specificato al precedente punto.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **11 del mese di Luglio**, alle ore 10:00 circa, presso la “Sala Masciarelli” ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – P.za Italia n. 1, è riunita la Conferenza dei Servizi per l'esame della procedura ambientale relativa al sito in oggetto, convocata con nota prot. n. 0130312 del 18/06/2024 sopracitata, dal Responsabile del Procedimento, *Geol. Edgardo SCURTI*, e dal Dirigente del Settore Qualità dell'Ambiente del Comune di Pescara, *arch. Emilia FINO*,

INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

- Regione ABRUZZO** - Dip.to Territorio e Ambiente DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale;
- ARTA Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti;
- ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- Società SABATINO DI PROPERZIO S.r.l.**;

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

6. **Direttore Lavori** incaricato dalla società SABATINO DI PROPERZIO S.r.l.;
7. **Società ACA S.p.A.**;
8. **USMAF Pescara** (per conoscenza);
9. **Sindaco** (per conoscenza);
10. **Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati** (per conoscenza);
11. **Portatori di interesse pubblici/o privati, individuali e collettivi** (per conoscenza);

Il Responsabile del Procedimento, nel registrare la presenza dei rappresentanti degli Enti e auditori invitati (di seguito elencati) ha constatato, prendendone atto, che risultavano assenti la Regione Abruzzo (DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche) ed il Distretto Provinciale di Chieti di ARTA Abruzzo che però ha preventivamente trasmesso il parere tecnico di competenza con nota prot. n. 0024867/2024 già richiamata nelle premesse.

1. **Regione ABRUZZO** - Dip.to Territorio e Ambiente DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - assente;
2. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale – rappresentata dal Com. Giulio Honorati (presente da remoto);
3. **ARTA Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti – assente (acquisito agli atti il parere tecnico pervenuto con nota prot. n. 0024867/2024);
4. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – rappresentata dalla dott.ssa Adelina Stella, dal dott. Italo Porfilio e dal dott. Mazzocca (presenti);
5. **Società SABATINO DI PROPERZIO S.r.l.** – per essa il Legale rappresentante dott. Sabatino Di Properzio (presente da remoto);
6. **Direttore Lavori incaricato dalla società SABATINO DI PROPERZIO S.r.l.** – ing. Giovanna Brandelli (presente);
7. **Società ACA S.p.A.** – assente;
8. **USMAF Pescara** – dott.ssa Capuani (presente da remoto);
9. **Comune di Pescara** - geol. Edgardo Scurti, responsabile del procedimento ambientale e geol. Andrea Tatangelo, tecnico istruttore.

LA CONFERENZA DEI SERVIZI

A seguito disamina del report “*Variante in corso d’opera al Progetto Operativo di Bonifica – Report di attuazione delle prescrizioni della CdS dell’8 Giugno 2022*”, a firma dell’ing. Giovanna BRANDELLI, tecnico incaricato dalla società Di Properzio S.r.l., dopo che il Responsabile del Procedimento (geol. Scurti) ha condiviso con i presenti il contenuto del parere tecnico prot. n. 0024867 del 27/06/2024 inviato da ARTA Abruzzo (assente alla riunione), acquisito agli atti al prot. n. 0137361 in pari data e inoltrato dal Comune di Pescara con nota prot. n. 0137938 del 28/06/2024 sia alla ditta che agli Enti coinvolti nell’iter amministrativo ambientale (così come indicato nelle premesse), e preso atto di quanto riferito nel corso della riunione:

- dal consulente della ditta (ing. Brandelli) che, nel riepilogare i risultati dell’indagine integrativa svoltasi nel luglio 2022 per la verifica della qualità ambientale dei terreni posti immediatamente al di sotto della platea in cemento armato nel settore del sito “ex pensilina di carico”, precisa quanto segue:
 - nell’area interessata dall’indagine integrativa è stato constatato un abbassamento del livello della falda indotto dall’azione esercitata dal barriera idraulico che ha sostanzialmente desaturato l’orizzonte di terreno sottostante il manufatto in cemento, il cui spessore è risultato pari a circa un metro, consentendo il prelievo di campioni a profondità anche superiori al livello di base della falda;
 - da una prima valutazione in campo, supportata anche dall’utilizzo di un fotoionizzatore portatile (PID), i terreni attraversati dalle perforazioni non hanno presentato particolari evidenze organolettiche ed infatti le concentrazioni di idrocarburi rilevate dal laboratorio di parte nei campioni prelevati sono risultate conformi alle CSR a differenza di ARTA che ha invece riscontrato valori superiori di un ordine di grandezza; il disallineamento dei risultati è apparso talmente elevato da meritare una verifica con la terza aliquota, ma purtroppo, evidenzia l’ing. Brandelli, ciò non è stato possibile a causa del forte ritardo nella restituzione dei

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

dati analizzati dall'Agenzia regionale, di circa un anno rispetto alla data di invio dell'ultimo report riepilogativo dell'andamento delle attività di bonifica. Ovviamente la terza aliquota, pur se correttamente campionata, a quel punto non era più utilizzabile.

- in ogni caso ed in considerazione del fatto che nel corso delle attività di bonifica non si è ancora registrata una diminuzione significativa del prodotto idrocarburico residuale presente sotto forma di fase libera in galleggiamento in falda, la ditta, in considerazione dei valori riscontrati da ARTA, seppur non condivisibili per le motivazioni espresse precedentemente, procederà ad una riformulazione del documento di variante progettuale che conterrà, oltre alla richiesta di proroga delle tempistiche di bonifica dell'impianto TAF, anche una proposta che contempli l'eliminazione della fase libera residua ancora presente in quest'area (ex pensilina di carico) ed intrappolata nel terreno saturo sottostante il basamento che saranno pertanto entrambi rimossi e la cui asportazione consentirà quindi di eliminare gli hot spot di contaminazione residuali ancora presenti (sacche di accumulo di fase libera nel terreno saturo) consentendo quindi una progressiva riduzione del carico di surnatante in galleggiamento in falda fino al completo esaurimento;
- la nuova proposta di variante progettuale conterrà anche l'aggiornamento del quadro economico nel quale saranno riportati i costi delle attività di bonifica effettivamente sostenuti, quelli ancora da sostenere per l'attuazione delle attività che saranno contemplate nel nuovo documento di variante progettuale da predisporre (prolungamento tempi di mantenimento in esercizio del sistema TAF, intervento di rimozione del basamento e degli hot spot di terreno saturo), ivi compresi gli oneri per il ripristino delle quote preesistenti del piano campagna da eseguirsi con terreno certificato al termine delle operazioni di bonifica, per un importo dei lavori residui stimato in circa € 906.570 come da tabella riepilogativa che sarà allegata alla variante di progetto e di cui si consegna copia per l'acquisizione agli atti della presente Conferenza dei Servizi (n.d.r. cfr. **Allegato 1**). La tabella con la stima dei costi residui è consegnata per consentire al Comune di Pescara di esprimersi in questa sede affinché autorizzi lo svincolo della polizza fidejussoria originaria e la rimodulazione della medesima, ricalcolata sull'importo residuo dei lavori di bonifica che, come detto precedentemente, sono stimabili in circa € 906.570;
- su specifica richiesta del responsabile del procedimento (geol. Scurti), la consulente della ditta anticipa ai presenti che a completamento dell'intervento di rimozione del basamento (il cui ingombro è di circa 800 mq) e del terreno saturo sottostante contenente gli hot spot di fase libera, saranno effettuate opportune verifiche al sistema di barrieramento idraulico attivo nei punti T1, T2 e T3, anche mediante prove di portata, finalizzate all'eventuale rimodulazione dell'assetto impiantistico e delle portate di emungimento;
- dal geol. Tatangelo del Comune di Pescara che, in merito al disallineamento tra i risultati analitici relativi agli accertamenti svolti dai laboratori (di parte e di ARTA) sui campioni di terreno prelevati nel corso dell'indagine integrativa del luglio 2022, suggerisce alla ditta di valutare l'opportunità di procedere, in previsione dei prossimi monitoraggi periodici, ad un confronto con l'Agenzia regionale finalizzato alla calibrazione della procedure analitiche di laboratorio, fermo restando che l'ARTA, così come si evince dalla lettura del parere tecnico, nel merito delle attività di fitorimediale attuate dalla ditta, ha rilevato un miglioramento del quadro della contaminazione;
- dal geol. Scurti, responsabile del procedimento, che chiede alla ditta di:
 - assicurare che, al termine dei lavori di bonifica, il materiale certificato impiegato per il ripristino delle quote originarie del piano campagna, i cui costi di fornitura e posa in opera vanno ricompresi nel computo metrico di nuova riformulazione, dovrà avere granulometria compatibile con quella dei terreni del sottosuolo superficiale dell'area al fine di non alterarne l'assetto geologico e idrogeologico (quindi a granulometria prevalentemente sabbiosa) con riserva di considerare l'utilizzo di eventuali ulteriori materiali laddove le previsioni urbanistiche dovessero prevedere, anche solo localmente, un diverso utilizzo del sito (ad esempio aree a verde);

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- verificare che il computo metrico dei lavori residui di bonifica sia definito sulla base di indagini di mercato e/o in riferimento al prezziario regionale, o comunque da analisi dei prezzi da allegare tra gli elaborati progettuali;
- dai rappresentanti ASL (dott.ssa Stella e dott. Porfilio) i quali chiedono alla ditta di riformulare la variante progettuale tenendo in considerazione le prescrizioni di carattere igienico-sanitarie già recepite nel Progetto Operativo di Bonifica originario, con la consapevolezza che tra le disposizioni a suo tempo fornite da ASL andranno applicate quelle effettivamente connesse alle attività previste dalla variante di progetto; in ogni caso, occorrerà tenere conto delle seguenti indicazioni, inerenti la tutela della salute pubblica, contenenti le misure che dovranno essere attuate in riferimento alle attività da svolgere. Nello specifico:
 - dovrà essere data preventiva informazione alla popolazione potenzialmente disturbata dalla rumorosità del cantiere, sui tempi e i modi di esercizio e sui giorni e gli orari di esecuzione delle attività, ivi comprese la data di inizio e di fine dei lavori;
 - dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali, al fine di minimizzare l'impatto acustico delle attività di cantiere verso l'esterno soprattutto in prossimità delle strutture sensibili e degli edifici civili;
 - dovranno essere utilizzate le attrezzature più idonee operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale;
 - le attività dovranno essere programmate in maniera tale che tutte quelle più rumorose vengano concentrate nel minor arco di tempo possibile. A tal proposito, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 770/P del 14/11/2011, Allegato 2 - Paragrafo 2.1 Cantieri *"L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, è svolta di norma nei giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00. L'esecuzione di lavorazioni particolarmente rumorose (ad es. escavazioni, demolizioni, impiego di martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc), deve essere limitata, di norma, agli intervalli orari 8.00-13.00 e 15.00-19.00"*;

inoltre il dottor Porfilio si riserva di dettagliare a breve e separatamente alcune prescrizioni ordinariamente impartite per garantire il contenimento degli impatti dei cantieri, con richiesta di inserirle nel presente verbale. Tali prescrizioni sono state acquisite successivamente per le vie brevi dal responsabile del procedimento e sono di seguito riportate (n.d.r.):

- *Contenimento della produzione e dispersione di polveri in tutte le fasi di avanzamento dei lavori.* In particolare dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:
 - Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno delle aree di cantiere;
 - Evitare per tutta la durata dei cantieri che i mezzi di trasporto in uscita dagli stessi disperdano polveri e terriccio sulla pubblica via, mantenendo così pulita la viabilità perimetrale ai siti;
 - Umidificare eventuali cumuli in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole siccità/ventosità;
 - Limitare la produzione di fumi combustibili utilizzando apparecchi o attrezzature a bassa emissione;
 - Le misure di contenimento previste dovranno essere rafforzate in condizioni atmosferiche caratterizzate da siccità e/o notevole ventosità.
- *Attenta gestione dei rifiuti di cantiere* evitando che l'accumulo degli stessi possa causare inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione. Inoltre dovrà essere impedita la dispersione di tali rifiuti negli ambienti circostanti;
- Dovrà essere evitata, in particolar modo perché trattasi di periodo estivo, la formazione di *ristagni acquitrinosi* all'interno di avvallamenti di cantiere al fine di evitare la proliferazione di insetti.
- Qualora fossero *rinvenuti manufatti e/o terreni evidentemente contaminati*, gli stessi dovranno essere instradati per lo smaltimento senza procedere alla fase intermedia di deposito in aree dedicate, al fine di evitare la diffusione di *molestie olfattive*.

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

per quanto tutto sopra riportato

esprime parere favorevole:

- 1 **alla proposta della ditta Sabatino Di Properzio s.r.l. di riformulare il documento** *“Variante in corso d’opera al Progetto Operativo di Bonifica – Report di attuazione delle prescrizioni della CdS dell’8 Giugno 2022”*, contemplando, oltre alla richiesta di proroga delle tempistiche di bonifica dell’impianto TAF, anche una proposta finalizzata all’eliminazione della fase libera residua ancora presente nell’area ex pensilina di carico mediante un intervento di rimozione sia del basamento che del terreno saturo sottostante la cui asportazione dovrà consentire l’eliminazione degli hot spot di contaminazione residuali ancora presenti (sacche di accumulo di fase libera nel terreno saturo) consentendo quindi una progressiva riduzione del carico di surnatante in galleggiamento in falda fino al completo esaurimento. **Il documento dovrà essere inoltre rielaborato in adeguamento sia ai contenuti del Parere Tecnico di ARTA Abruzzo**, Distretto Provinciale di Chieti, pervenuto con nota prot. n. 0024867 del 27/06/2024, del quale si è data lettura integrale, che alle prescrizioni formulate in sede di questa Conferenza dei Servizi e riepilogate precedentemente all’elenco punti del presente verbale;
- 2 allo svincolo della polizza originaria e contestuale rimodulazione della medesima ricalcolata sull’importo residuo dei lavori di bonifica (stimato dalla ditta in circa € 906.570 come da computo metrico riportato nella tabella in **Allegato 1**), in misura pari al 50% (circa € 453.285), ai sensi dell’art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.;

specifica inoltre che

- a. il documento tecnico riformulato dalla ditta sarà sottoposto a verifica definitiva da parte del Comune di Pescara che, qualora ritenuto conforme al Parere Tecnico ARTA ed alle prescrizioni impartite dalla riunione odierna, provvederà al rilascio del Provvedimento Dirigenziale di approvazione e di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi, utile alla ditta anche ai fini dell’ottenimento dello svincolo della polizza originaria, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 7 dell’Allegato C alla Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 254 del 28 aprile 2016, e della rimodulazione della medesima nelle modalità già richiamate al punto 2 di cui sopra;
- b. l’area ex pensilina di carico, oggetto dei lavori di demolizione del basamento, è localizzata nelle immediate vicinanze del confine del sito, lato via Doria, sede stradale attualmente interessata da lavori di riqualificazione e ampliamento commissionati dal Comune di Pescara; la ditta si impegna a comunicare con congruo anticipo (anche ad USMAF) l’inizio delle attività di cantiere le cui lavorazioni più rumorose, così come da anticipazioni del consulente della ditta, sono quelle essenzialmente connesse alla demolizione del basamento in cemento che richiedono al massimo 5 giorni per essere completate;
- c. lievi discostamenti dal quadro economico relativo alla stima delle lavorazioni residue, acquisito come All.1 al presente verbale e riportante un importo pari a circa € 906.570, derivanti da un approfondimento dell’analisi dei prezzi, non saranno considerati varianti essenziali al POB meritevoli di per sé di una nuova seduta della Conferenza dei Servizi

quindi

Il responsabile del procedimento

prende atto e acquisisce:

- l’Allegato “A1”, tabella riepilogativa del computo metrico con l’indicazione dell’importo residuo dei lavori di bonifica che saranno contemplati nel documento di variante progettuale che sarà riformulato dalla ditta;
- l’Allegato “A2”, tabella riportante l’Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma (1 foglio A4);

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

dispone:

- di trasmettere copia del presente verbale a tutti gli Uffici ed Enti Coinvolti, alla società Sabatino Di Properzio S.r.l., al consulente tecnico di parte (Ing. Brandelli) e di pubblicarlo c/o la sezione Amministrazione Trasparente e sull'Albo Pretorio del Comune di Pescara e c/o la sezione del sito dedicata *ambiente.comune.pescara.it*;

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 11:30 circa.
Stilato in formato digitale in un successivo momento con il supporto della registrazione audio-visiva.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geol. Edgardo SCURTI
firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente

DESCRIZIONE LAVORI	COMPUTO METRICO €	CONSUNTIVO AL 31.12.2023 €	VARIAZIONI		GRADO DI ESECUZIONE (%)	LAVORI DA EFFETTUARE a completamento €	LAVORI DA EFFETTUARE in variante €
			IN PIU' €	IN MENO €			
Derattizzazione preliminare dell'area	900,00	900,00			100		
Bonifica amianto, compresa area T1 e gestione rifiuti	25.550,00	238.650,40	213.100,40		100		
Allestimento aerea di deposito temporaneo e gestione rifiuti	24.700,00	28.660,00	3.960,00		100		
Demolizione basamenti serbatoio - Lotti 1 e 2	229.200,00	146.999,34		82.200,66	100		
Pulitura terreno - Lotti 1 e 2	161.200,00	247.416,57	86.216,57		100		
Demolizione aree pavimentate e gestione rifiuti	38.400,00	13.594,84		24.805,16	100		
Bonifica condotte	17.500,00	18.440,00	940,00		100		
Barriera fisica con palancole a tenuta	196.650,00	169.260,00		27.390,00	100		
Utilizzo nebulizzatore per il contenimento polveri	30.000,00	55.000,00	25.000,00		100		
Allestimento piezometri di emungimento	12.829,00	21.880,00	9.051,00		100		
Gestione TAF e Pump & Treat (altri 24 mesi, richiesta variante)	800.000,00	286.125,80		300.000	50	213.874,2	0
Realizzazione pozzetto di calma	2.000,00	5.900,00		3.900,00	100		
Impianto pilota e 2 cicli di fitobonifica	146.000,00	107.053,50			75	38.946,50	0
Smaltimento rifiuti (emulsioni oleose/condotte/sumatante/..)	300.000,00	150.000,00			50	150.000	
Monitoraggio in opera (richiesta variante)	50.000,00	135.467,00	85.467,00		50		75.000
Demolizione platea ingresso e rimozione hot spot terreno saturo					0%		257.240
Monitoraggio di collaudo	10.000,00				0%	10.000	
Demob dell'impianto di trattamento Falda	5.000,00				0%	5.000	
Demolizione primi 4 metri barriera fisica	6.500,00				0%	6.500	
Bonifica, estrazione serbatoio e smaltimento rifiuti	-	20.086,00	20.086,00		100%		
Ripristino quote preesistenti con terreno vergine (richiesta variante)	-				0%		
TOTALE LAVORI AL LORDO RIBASSI	2.056.429,00	1.645.433,45	443.820,97	438.295,82		424.320,70 nell'arco di 24 mesi	150.000 482.250
NB il totale intervento conteneva anche i Costi di sicurezza, ingegneria e DL, controllo Enti per totale di 2.282.536, 29 € su cui è stato determinato l'importo di fidejussione			Scostamento a consuntivo 5.525,15 (imprevisti a oggi)				
TOTALE VALORE INTERVENTO BONIFICA ESEGUITO A OGGI		1.639.909/2.056.429,00			80%	RESIDUO LAVORI 906.570,7	
TOTALE LAVORI COMPRENSIVO DI VARIANTE	2.546479,7					Proposta importo fidejussione pari a 50% dell'importo residuo dei lavori = 453.285,35 €	

ELENCO DEI PARTECIPANTI

PE 100071 EX DEPOSITO COSTIERO SABATINO DI PROPERZIO S.R.L. VIA DORIA PESCARA. Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii. Approvazione del report "Variante in corso d'opera al Progetto Operativo di Bonifica - Report di attuazione delle prescrizioni della CdS dell'8 Giugno 2022"						
TITOLO	NOME	COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO	E-MAIL
	ITALO	PORFILIO	ASL	<i>Italo Porfilio</i>	0854253988	<i>porfilio@aslpes.it</i>
	DICCARDO	MARZOCCA	ASL	<i>Marzo Marzocca</i>		
	ADEUKA	STELLA	ASL PE	<i>Adeuka Stella</i>		<i>adeuka.stella@aslpes.it</i>
	Scorsano	RANIERI	ASL PE	<i>Scorsano Ranieri</i>	3337258123	<i>scorsano@aslpes.it</i>
	ANDREA	TATANGELLO	COMUNE DI PESCARA	<i>Andrea Tatangelo</i>	085 4283661	<i>andrea.tatangelo@comune.pescara.it</i>
	EDGARNO	SCURTI	"	<i>Edgar Scurti</i>		